

St. Ann's Provincialate  
B – 43, Cariappa Road  
Bolarum – 500 010  
Secunderabad  
Telangana



27 aprile 2018

***"Le persone sono come le vetrate colorate. Brillano e scintillano quando c'è il sole, ma quando cala l'oscurità; rivelano la loro bellezza solo se c'è luce dentro"***

Elizabeth Kubler Ross

Carissime Sorelle,

Abbiamo avuto la gioia di ammirare la *delicata luce* di Sr. Margarita che ci ha lasciato il 13 aprile, e ora abbiamo un ricordo di una vita nascosta in Dio! Attraverso il suo volto lieto irradiava la pace e la gioia di Cristo risorto, mentre in lei soffriva il Cristo crocifisso.

Sr. M. Margarita (PHILOMENA) Augustine era nata il 30 gennaio 1936 a Palluruthy, Kerala, da Augustine e Mariamma.

Entrò in Noviziato il 1° luglio 1957, indossò l'abito religioso il 3 gennaio 1958, fece la sua Prima Professione il 3 gennaio 1961 e la sua Professione Perpetua il 3 gennaio 1967 a Secunderabad. Negli ultimi 57 anni ha prestato servizio nelle seguenti Comunità principalmente come insegnante: 1962 a Moradabad; 1974 a Kazipet in segreteria e come insegnante; durante il 1975 è stata a Tarnaka. Essendo una Sorella scelta per partecipare alla Beatificazione di Madre Enrichetta, è stata colpita dalla grande mancanza di suore in Italia. Si offrì generosamente per prestare il suo servizio, accettando il sacrificio della sua madrepatria e nel 1979 fu mandata in Italia, dove servì disinteressatamente il Signore nei piccoli e in tante altre occupazioni. Nel 1990 fece ritorno in India e fu trasferita nella Comunità di Aruvankadu, e nel 1993 a Secunderabad, come assistente nell'internato. Il suo zelo missionario la spinse ancora una volta a tornare in Italia nel 1995, dove rese i suoi servizi umili e altruisti, specialmente in lavanderia, con grande amore e dedizione, fino al mese ottobre 2012.

Il peggioramento delle sue condizioni fisiche ha cominciato a destare preoccupazione per il rapido avanzare del Parkinson e Alzheimer di cui soffriva, con un'atrofia dell'emisfero destro che le faceva perdere l'orientamento in riferimento a luoghi, tempo e persone. Per questo motivo, nel 2012 ha fatto ritorno in India ed è rimasta nella Comunità di St. Ann's Home per ricevere il corretto trattamento ed avere riposo.

Era soggetta a tremori, che le impedivano di alimentarsi da sola. Tuttavia, le medicine le hanno permesso una certa autonomia ancora per qualche tempo. A poco a poco ha cominciato a soffrire di gonfiore alle ginocchia causato da artrite cronica.

Il 5 ottobre 2017, a conseguenza di una caduta, si è fratturata l'anca. A causa delle sue condizioni fisiche e dell'età avanzata, non è stato possibile sottoporla ad un intervento chirurgico ma le era stata consigliata la trazione della pelle, terapia che l'ha costretta a letto per un lungo periodo di tempo. Giorno dopo giorno le sue condizioni di salute si sono peggiorate. Nonostante le molte attenzioni delle infermiere, le si sono formate le piaghe di decubito a causa della riduzione della circolazione del sangue e questo l'ha portata alla setticemia.

Sr. Arokia Maria, Superiora della Comunità, coadiuvata da Sr. Jacqueline, le hanno offerto una continua assistenza durante tutto questo tempo e Sr. Swetha D'Souza, che ha condiviso la stanza con lei, con molta diligenza è stata attenta a tutte le sue necessità. Anche le Sorelle della Comunità l'hanno assistito con amore, offrendole il loro aiuto spirituale per tutto il tempo in cui è stata costretta a letto.

Dopo un prolungato periodo di sofferenza, le sue condizioni di salute sono peggiorate, ha avuto febbre molto alta e non è stata in grado di rispondere agli antibiotici. Pertanto, il 20 marzo 2018, è stata trasferita a St. Ann's Hospital, Fatimanagar, dove per circa tre settimane è stata sottoposta a intense cure mediche.

Sr. Nirmala e altre suore infermiere con il personale ospedaliero le hanno prestato diligentemente le cure infermieristiche di cui aveva bisogno. Sr. Pauline, Superiora della Comunità, si è preoccupata di portarle quotidianamente la Santa Comunione. Le Suore della Comunità e quelle delle Comunità vicine, con molta frequenza, sono andate a visitarla ed hanno pregato con lei.

Tuttavia, le sue condizioni di salute hanno avuto un ulteriore peggioramento e il 9 aprile 2018, festa dell'Annunciazione del Signore, le è stato amministrato il sacramento dell'Unzione degli infermi.

Gradualmente ha perso coscienza ed è morta pacificamente alle 17:10 del giorno 13 aprile 2018.

Ciò che ha contraddistinto la nostra cara Sr. Margarita è stata la sua semplicità e umiltà, la generosità nel prestare aiuto anche quando non ne era richiesta. Era sempre cortese e gentile, non mostrava mai segni di irritazione nel suo rapporto con gli altri. Il suo carattere gioioso la rendeva accessibile; soprattutto aveva un grande dominio sul suo linguaggio, nel senso che raramente si lasciava sfuggire dalle sue labbra una parola poco educata. La sua profonda fede in Dio l'ha portata a uno spirito di preghiera, incoraggiando le persone in difficoltà, con le parole "Dio provvederà".

Durante i suoi lunghi mesi di sofferenza si è sempre mostrata sorridente e non si lamentava mai. Sembrava che la sua grande sofferenza fosse nota solo a lei e al suo Signore. Coloro che l'hanno vista, capivano che stava soffrendo molto e rimanevano edificati per come accettava la sua condizione con serenità. Con grande sensibilità accettava ogni tipo di assistenza che le veniva offerta ed era riconoscente, perché aveva la convinzione che tutto ciò che le veniva fatto era per il suo bene.

Quando le veniva chiesto un consiglio, diceva *"viviamo nell'amore e viviamo nell'unità"*. In una occasione, quando le è stato chiesto *"Che cosa ci può portare alla felicità?"*, Lei ha risposto: *"Se sei soddisfatto di quello che hai, sei la persona più felice"*.

Cara Sr. Margarita, ora che hai vinto la corsa, ricordati di noi e aiutaci a vivere la vita ogni giorno con serenità, accettando ciò che Dio ha in serbo per noi. Tu sapevi che Dio è Padre, in parole e in opere, e avrebbe provveduto a tutti i nostri bisogni. Prega che anche in noi ci sia data la grazia di abbandonare la nostra vita alla Divina Provvidenza, sapendo che possiamo riposare sicuri nella Mano del nostro Padre amorevole.

I funerali della Sorella si sono svolti a St. Ann's Home, a Bolarum, e vi hanno partecipato molte Sorelle, i parrochiani e le formande. Nell'Eucaristia, P. Siluvai, SVD, ha affermato che Sr. Margherita aveva trasformato la sua vita (lei era insegnante di musica) in un canto melodioso, con il Signore Gesù suo Maestro di musica.

Preghiamo amorevolmente per il riposo della sua anima e per il suo rapido ingresso in cielo, affinché possa intercedere per tutti i bisogni della nostra Congregazione.

Con affetto



Superiora Provinciale